





Reg. Trib. TE n.401 del 19/06/1997-Direttore Responsabile: maurizio di franco

Dopo la proclamazione della vincitrice del 1° Premio CALAMAIO, aggiudicato a Benedetta MARANO della classe 2^B dell'Istituto Zippilli, altri compagni di classe ci stanno inviando i loro elaborati tramite l'insegnate Cinzia D'Alelio.

Noi, con vero piacere, li pubblicheremo offrendo a loro e a quant'altri vorranno, tutto lo spazio possibile. Meritano tutta la nostra attenzione.

Articolo di CAMILLA DI GIANNANDREA 2^AB

"I luoghi abbandonati di Teramo"

Teramo è una bellissima città ma purtroppo ci sono dei luoghi a cui nessuno presta attenzione.

Ci sono vari edifici, anche abbastanza grandi, che si trovano nel centro cittadino o nelle vicinanze e sono lasciati all'abbandono.

Ci sono dei palazzi, soprattutto terremotati, o non più utilizzati perché non sicuri, ma invece di demolirli, hanno spostato la sede lontano dal centro e le vecchie sedi sono state dimenticate, degli esempi possono essere la scuola San Giuseppe, la vecchia scuola Savini, il vecchio ospedale a Porta Romana, il vecchio stadio, le abitazioni che si addossano al Teatro Romano...E ce ne sono molti altri. Ma non ci sono solo edifici abbandonati, ci sono anche quelli in cui i lavori sono in programma o sono già in corso d'opera ma da anni sono fermi, per esempio il vecchio Palazzo Comunale, l'ex Ospedale Psichiatrico, alcune case terremotate o fatiscenti nel Centro Storico.

Tutto questo sicuramente non giova alla nostra città.

Questi lavori in programma mai iniziati o quelli ancora da terminare sono lasciati così sicuramente non per volontà del Comune o dei cittadini ma per la carenza dei fondi monetari e la difficoltà di trovare accordi.

Di conseguenza sarebbe interessante proporre delle iniziative per trovare i fondi necessari per finire tutti i cantieri incompleti e la possibilità di iniziarne degli altri.

Riusciremo mai a riavere la Teramo di un tempo? Forse sì, un giorno, ma non credo troppo vicino. Per adesso possiamo sperare in un cambio veloce e radicale della situazione ma è tutto da vedere.

Camilla Di Giannandrea – 2^B Zippilli